



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA



Relazione sulla performance 2015

Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. ... del ...

Indice

1. Processo di redazione della Relazione sulla performance	3
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni	7
2.1. <i>L'Amministrazione in cifre</i>	7
2.2. <i>La struttura organizzativa</i>	8
2.3 <i>Il personale</i>	10
2.4 <i>Le risorse finanziarie 2015</i>	11
2.5 <i>Le criticità, le opportunità, i punti di forza e quelli di debolezza</i>	12
3.	13
3.1 <i>Il Ciclo di gestione della performance</i>	13
3.2 <i>Il sistema di monitoraggio</i>	14
3.3 <i>La valutazione della performance</i>	18
4. Conclusioni	22
ALLEGATO 1	

1. Processo di redazione della Relazione sulla performance

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 c. 1 lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra, ai cittadini ed ai suoi stakeholders, i risultati ottenuti nell'anno, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La relazione, quindi, evidenzia a consuntivo i risultati raggiunti a livello organizzativo ed individuale rispetto ai singoli obiettivi e alle risorse programmate, con la rilevazione degli eventuali scostamenti ed indicando, ove possibile, anche le cause e le eventuali misure correttive da adottare.

La stesura della relazione diventa pertanto necessaria in quanto, si condividono i risultati ottenuti dall'Ente e dal personale, a seguito della valutazione del merito, e si determina la quota di retribuzione accessoria da conferire al predetto personale.

In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione si configura come un documento snello e comprensibile accompagnato, ove necessario, da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio.

Sotto un profilo generale, infatti, la stesura del documento si ispira ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

La rappresentazione dei risultati conseguiti è avvenuta attraverso la definizione degli obiettivi del Piano della performance 2015-2016-2017, approvato unitamente al PEG ed al piano degli obiettivi con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 29 settembre 2015.

Il Piano della performance, redatto ai sensi del d.lgs. 150/2009, è stato elaborato con orizzonte temporale triennale ha lo scopo di misurare la produttività dell'Amministrazione pubblica sotto il profilo dei risultati ottenuti a livello individuale ed organizzativo, della qualità dei servizi, dell'attribuzione dei compensi di risultato e/o incentivanti.

Tale documento si inserisce nel processo di integrazione tra la programmazione finanziaria e quella strategica, con la finalità, di realizzare un unico documento di programmazione triennale che contenga e colleghi l'assegnazione di obiettivi, con le relative risorse umane e strumentali, specificando in modo puntuale ed univoco gli obiettivi gestionali già individuati all'interno del PEG e più dettagliatamente nel PDO, che ogni singolo Settore deve raggiungere.

La gestione per obiettivi comporta, quindi, l'articolazione di obiettivi programmatici, che fungono da indirizzo per l'attività dell'Ente, in un periodo di tempo che abbraccia tre anni, risultanti essere concreta manifestazione (in termini di scopi e valori) della pianificazione pluriennale della gestione.

Una volta definiti questi macro obiettivi (Obiettivi strategici), si programma l'attività per orizzonti temporali più brevi e si scompongono, quindi, in obiettivi annuali (Obiettivi operativi),

che considerati singolarmente comportano il raggiungimento parziale del macro obiettivo da cui dipendono, ma che nel loro complesso concorrono alla piena realizzazione dello stesso. Nello specifico, gli Obiettivi Operativi sono organizzati in genere in Obiettivi che contribuiscono alla performance organizzativa e in Obiettivi individuali (che contribuiscono al raggiungimento della performance individuale), che contengono ciascuno:

- la descrizione dell'obiettivo;
- la tipologia dell'obiettivo operativo (organizzativo o individuale);
- le fasi e azioni dell'obiettivo;
- gli indicatori di performance, con l'indicazione delle pesature e dei target di riferimento (valore di raggiungimento atteso o l'intervallo entro cui dovrebbe ricadere la performance realizzata).

Il documento scaturito necessita di alcune precisazioni inerenti il percorso intrapreso per l'integrazione del Piano della Performance con gli strumenti di programmazione finanziaria, che è risultata di difficile attuazione dato che il Comune di Canosa di Puglia, così come tutti i Comuni italiani, continua a vivere una situazione di particolari incertezze relativamente alla definizione delle entrate e, di conseguenza, in merito alla stesura del bilancio di previsione, così come del rendiconto di gestione.

E' utile sottolineare che il Comune, nonostante le difficoltà, costruire il Piano della performance non tanto secondo la logica del puro adempimento istituzionale, ma quanto piuttosto come momento di opportunità per pianificare le linee strategiche dell'Ente in armonia con la redazione del Bilancio di Previsione e del PEG, che ha individuato per ogni area gestionale gli obiettivi da raggiungere e le relative dotazioni finanziarie e umane.

La finalità è stata, quindi, quella di voler:

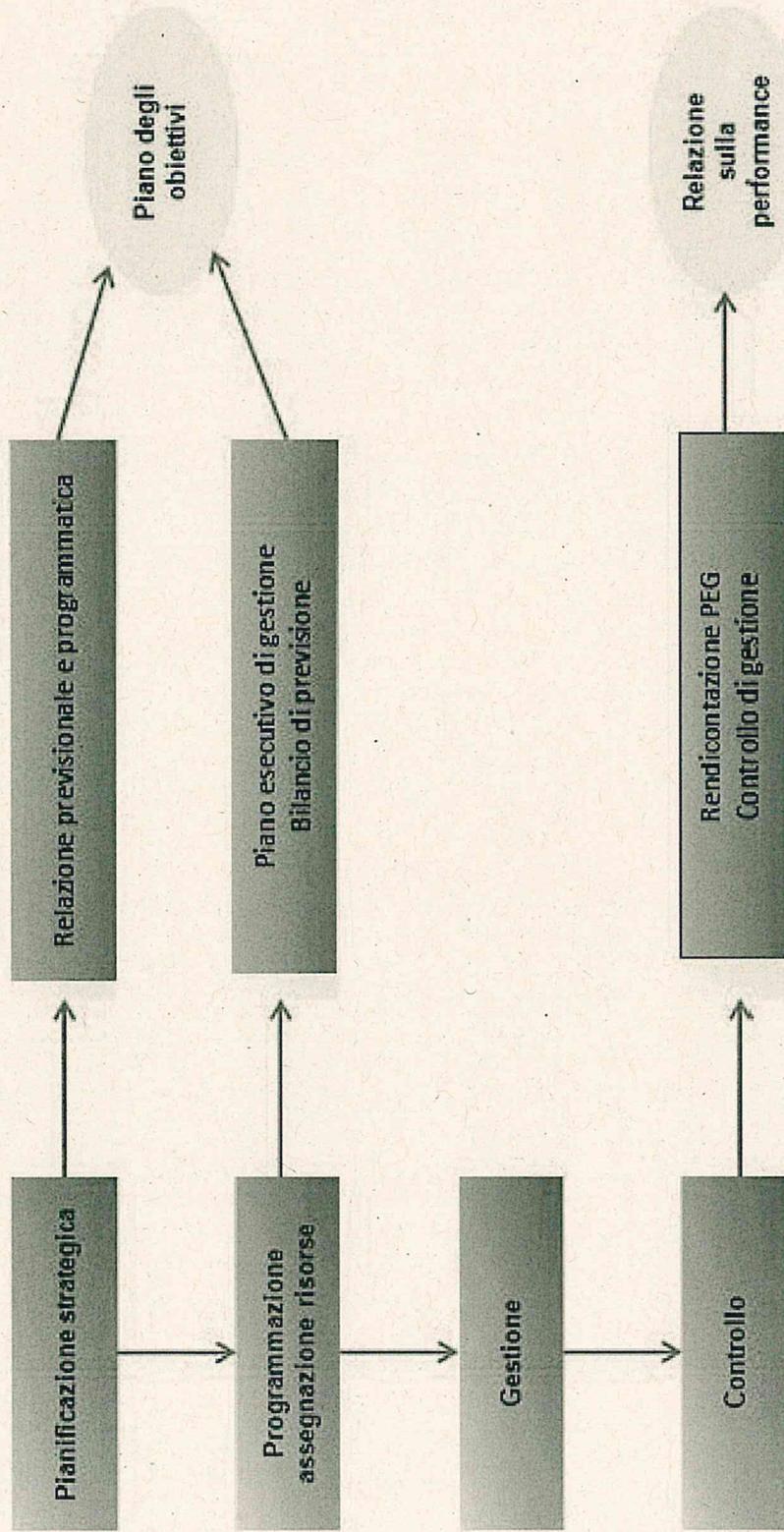
- creare uno strumento quanto più possibile operativo;
- integrare i diversi strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo già presenti nell'Ente;
- creare un sistema di misurazione e controllo più completo per meglio conoscere e "governare" l'Ente e disporre di informazioni utili in fase decisionale;
- sviluppare il processo di conoscenza delle risorse utilizzate e la trasparenza del sistema di programmazione e controllo.

Inoltre, per la redazione della Relazione sulla Performance sono stati inseriti i risultati ottenuti, a fine anno, dalle analisi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, supportata dal Controllo di Gestione e dai dati di rendicontazione del Piano esecutivo di Gestione (Fig. 1).

La struttura della relazione è articolata nel seguente modo, seguendo le linee guida emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (C.I.V.I.T.) con la delibera 5/2012:

- sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni;
- analisi del ciclo di gestione della performance:
 - sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - monitoraggio degli obiettivi;
 - valutazione della performance individuale.

Figura 1 - Processo di redazione della Relazione sulla Performance



Fonte: elaborazione Ente

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni

2.1. L'Amministrazione in cifre

Canosa di Puglia è un Comune italiano di 30.294 abitanti della provincia di Barletta-Andria-Trani, in Puglia (Tab. 1).

È collocato sul margine nord-occidentale dell'altopiano delle Murge da cui domina la valle dell'Ofanto e l'estesa pianura del Tavoliere delle Puglie, spaziando dal monte Vulture al Gargano, alla costa adriatica.

Canosa è caratterizzata da una geomorfologia e da una geologia unica, che vede nelle sue grotte, cavità ed inghiottitoi, diverse manifestazioni legate a fenomeni naturali (carsismo), ma anche antropici (cavità sotterranee usate per l'estrazione di materiali da costruzione). Queste caratteristiche uniche del territorio di Canosa le valgono prerogative di tutela paesaggistica.

Infatti, il Comune è considerato uno dei principali centri archeologici della Puglia e rappresenta uno dei casi più significativi di città a lunghissima continuità di insediamento. Reperti e vasi canosini sono in tutti i principali musei e collezioni private del mondo ma, naturalmente, testimonianze del suo passato sono disseminate nella città attuale e nel territorio circostante.

L'economia canosina è prevalentemente legata all'agricoltura e al settore primario, senza trascurare il turismo.

Le risorse storiche, archeologiche e turistiche favoriscono l'afflusso di visitatori e la posizione centrale della città rispetto al territorio circostante, grazie anche al facile accesso alla rete autostradale e stradale, che ha agevolato la nascita di imprese soprattutto nei settori tessile e alimentare.

Tabella 1 – La popolazione- anno 2015

	Maschi	Femmine	TOTALI
Popolazione al 1° gennaio 2015	14.917	15.542	30.459
Nati	124	97	221
Morti	154	147	301
Saldo Naturale	-30	-50	-80
Iscritti	152	154	374
Cancellati	220	171	366
Saldo Migratorio e per altri motivi	-68	-17	8
Popolazione al 31 dicembre 2015	14.819	15.475	30.294

Fonte: elaborazione Ente

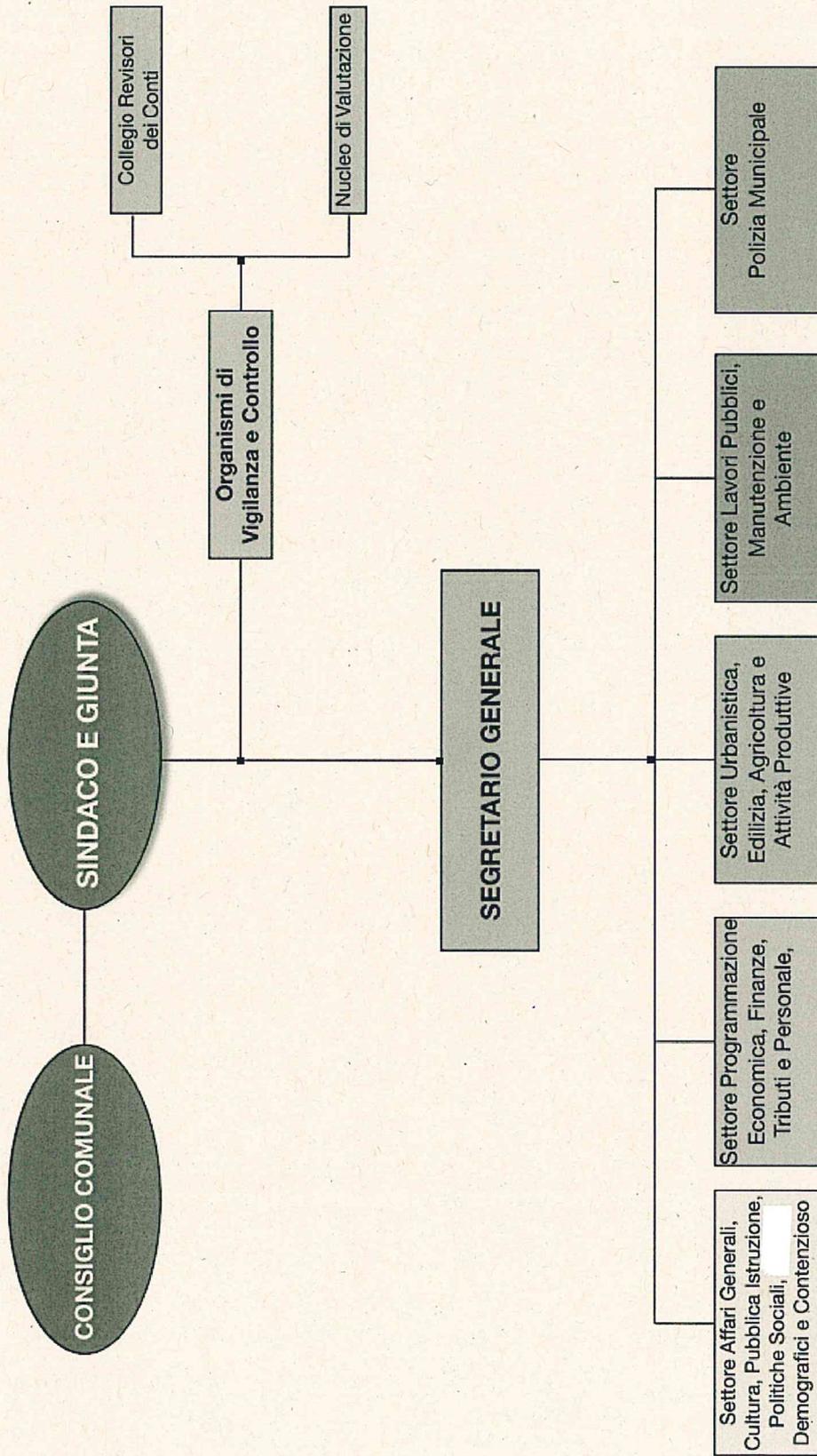
2.2. La struttura organizzativa

L'Ente esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso la partecipazione a consorzi e unione di comuni, secondo scelte improntate a criteri di efficienza, di efficacia e di economicità.

L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

L'assetto organizzativo è determinato in linea alle funzioni di cui il Comune è titolare ed ai programmi e progetti dell'Amministrazione con particolare riferimento al Programma elettorale e al Piano Esecutivo di Gestione (Fig. 2).

Figura 2 - L'organigramma



2.3. Il personale

Le principali problematiche e lo scenario di interventi relativi alla gestione delle risorse umane sono state collegate alla necessità di mantenere qualità e quantità dei servizi resi, in un quadro di calo del numero dei dipendenti e di blocco delle assunzioni (Tab. 2 e Fig. 3) previste da recenti leggi statali.

In tal senso è stato fondamentale, quindi, il ruolo e l'apporto di tutti, la motivazione e la condivisione dei valori della buona amministrazione ed al progetto di cambiamento dell'Ente, e in particolare, del lavoro pubblico in generale.

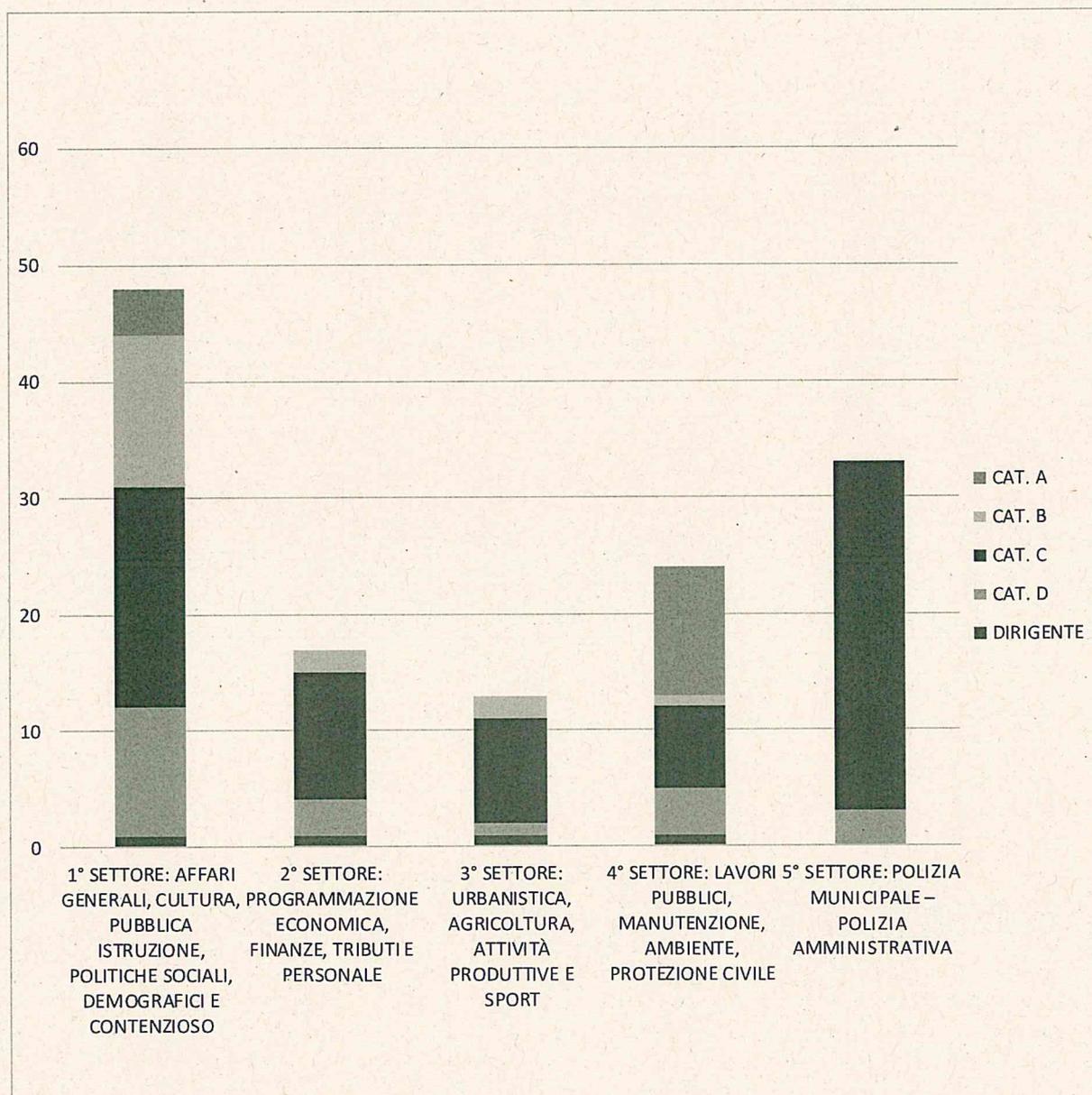
Sul piano più dettagliato della gestione delle risorse umane, è stato necessario accentuare la razionalizzazione organizzativa, mediante la modifica della struttura organica con eliminazione di un Settore. In termini di efficienza, il consolidamento della misurazione e valutazione dei risultati e degli obiettivi, è stata attuata indirizzando i compensi di produttività in funzione del merito.

Tabella 2 – Suddivisione del personale in servizio al 31 dicembre 2015

SETTORI	DIRIGENTE	UNITA' LAVORATIVE ASSEGNATE AL SETTORE				TOT
		CAT. D	CAT. C	CAT. B	CAT. A	
1° SETTORE: AFFARI GENERALI, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI, DEMOGRAFICI E CONTENZIOSO	1	10	18	13	4	46
2° SETTORE: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FINANZE, TRIBUTI E PERSONALE	1	3	10	2	0	16
3° SETTORE: URBANISTICA, AGRICOLTURA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SPORT	1	1	9	2	1	14
4° SETTORE: LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE	1	4	7	2	9	23
5° SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE - POLIZIA AMMINISTRATIVA	AD INTERIM	3	25	0	0	28
TOTALE	4	21	69	19	14	127

Fonte: elaborazione Ente

Figura 3 – Personale suddiviso per categorie



Fonte: elaborazione Ente

2.4. Le risorse finanziarie 2015

Le difficoltà connesse all'attuale crisi economica e i tagli operati dallo Stato al Settore degli Enti locali hanno modificato il quadro delle risorse a disposizione dell'Ente, come si evince dai dati del Rendiconto di Gestione per l'anno 2015, limitandone così la capacità di azione (Tabb. 3 e 4), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 25 del 28 maggio 2016

Tabella 3 – ENTRATE

ENTRATE DI COMPETENZA	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTATO	SCOSTAMENTO	% ACCERTATO
Titolo I	13.223.628,73	13.097.632,61	-125.996,12	99,05%
Titolo II	5.637.517,42	4.610.808,89	-1.026.708,53	81,79%
Titolo III	3.953.456,90	3.357.728,67	-595.728,23	84,93%
Titolo IV	17.831.259,45	4.213.426,56	-13.617.832,89	23,63%
Titolo V	6.798.141,00	350.000,00	-6.448.141,00	5,15%
Titolo VI	6.531.000,00	2.554.844,71	-3.976.155,29	39,12%
Avanzo + FPV	6.102.466,88			
TOT	60.077.470,38	28.184.441,44	-25.790.562,06	46,91%

Fonte: elaborazione Ente

Tabella 4 – SPESE

USCITE DI COMPETENZA	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO	% IMPEGNATO
Titolo I	23.423.509,70	16.973.561,91	6.449.947,79	72,46%
Titolo II	24.469.035,47	4.631.611,50	19.837.423,97	18,93%
Titolo III	5.643.922,80	873.648,21	4.770.274,59	15,48%
Titolo IV	6.531.000,00	2.554.844,71	3.976.155,29	39,12%
DISAV.AMMINI.	10.002,41			
TOT	60.077.470,38	25.033.666,33	35.043.804,05	41,67%

Fonte: elaborazione Ente

2.5. Le criticità, le opportunità, i punti di forza e quelli di debolezza

Tabella 5 – Analisi dei fattori interni ed esterni all'Ente

PUNTI DI FORZA <i>Elementi agevolanti lo sviluppo delle aree di eccellenza</i>	PUNTI DI DEBOLEZZA <i>Elementi che ostacolano lo sviluppo, per i quali è necessario individuare ipotesi risolutive (o migliorative) aree ad alto margine di miglioramento</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Posizione geografica - Competenze professionali tradizionali specifiche dell'area - Tassi di disoccupazione e disoccupazione giovanile su livelli contenuti, rispetto ai paesi limitrofi - Piccole imprese flessibili e relativamente reattive all'innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Perdita costante di abitanti, seppure più limitata negli ultimi anni - Indice di vecchiaia elevato - Situazione comparto edilizia
OPPORTUNITÀ <i>Possibili vantaggi futuri che occorre essere pronti a sfruttare a proprio favore, allocando in modo flessibile le risorse</i>	MINACCE <i>Rischi o eventi o mutamenti futuri che potrebbero avere un grosso impatto sui risultati della strategia</i>

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di reti per la razionalizzazione e il mantenimento dei servizi - Creazione di posti di lavoro per i giovani in settori che rafforzino l'identità e lo spirito di appartenenza al territorio, in particolar modo nella filiera agricoltura - Sviluppo del turismo | <ul style="list-style-type: none"> - Proliferazione di leggi che minacciano l'efficienza e l'efficacia della P.A. mediante un'appensantimento della burocrazia - Rigidità normativa europea e nazionale - Difficoltà nel mantenere una buona qualità della vita e dei servizi, con effetto di un'ulteriore perdita di popolazione |
|--|--|

Fonte: elaborazione Ente

3. Introduzione del sistema di misurazione e valutazione della performance

Le disposizioni che disciplinano le linee generali del ciclo di gestione della performance sono contenute nel Regolamento, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 193 del 19 novembre 2014, che disciplina il sistema di misurazione e valutazione della performance, che individua:

- a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del medesimo Sistema;
- c) le modalità di raccordo e integrazione con i sistemi di controllo esistenti e del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- d) le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Sistema, che ha ad oggetto sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, che la misurazione e la valutazione della performance individuale, stabilisce le modalità ed i tempi del ciclo di gestione della performance.

3.1. Il Ciclo di gestione della performance 2015

Il ciclo di gestione della performance nel corso del 2015 si è articolato nelle fasi seguenti, come previsto anche dal d.lgs. 150/2009.

Nel Piano della performance, unitamente al PEG e al Piano degli obiettivi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 29 settembre 2015, sono stati definiti ed assegnati gli obiettivi da perseguire.

Per ogni obiettivo, come già anticipato, sono stati definiti una serie di indicatori di valutazione, a cui sono stati associati un peso e un target espresso in termini di rendimento.

Una volta individuati, tali obiettivi sono stati collegati alla performance organizzativa dell'Ente dei dirigenti e del restante personale, alle quali è stata connessa una percentuale delle risorse economiche da destinare in relazione al risultato raggiunto.

Nello specifico, gli obiettivi presi in considerazione sono stati gli Obiettivi Operativi collegati alla performance organizzativa, che riguardano lo svolgimento delle attività connesse alla funzione istituzionale dell'Ente e gli interventi migliorativi su di esse (performance organizzativa) e gli obiettivi individuali più propriamente di natura strategica (Tab. 6).

È importante sottolineare, però, che la valutazione del personale dipendente e dei dirigenti ha presupposto oltre alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissi, anche la valutazione dei comportamenti organizzativi e le competenze dimostrate per il personale non dirigente, mentre per il personale dirigente la valutazione della performance è effettuata sulla base dei seguenti quattro profili:

- a) qualità del contributo assicurato alla performance organizzativa;
- b) raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) comportamenti organizzativi, avvalendosi delle schede di valutazione effettuate dai dipendenti nei confronti dei relativi dirigenti;
- d) capacità di valutazione dei propri collaboratori.

3.2. Il sistema di monitoraggio

Successivamente al 31 dicembre 2015, si è completato il monitoraggio degli obiettivi del Piano della performance e i progetti collegati al risultato, valutando, quindi, la performance organizzativa e quella individuale (Fig. 4).

Attraverso questo documento, che sarà validato dal Nucleo di valutazione e successivamente approvato dalla Giunta Comunale, sono rendicontati i risultati degli obiettivi strategici e dei conseguenti progetti legati al risultato, nonché i premi di risultato dei dirigenti. Questa relazione sarà, inoltre, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'area Amministrazione Trasparente.

Infatti, dall'esito della performance è disceso il risultato economico che sarà riconosciuto a tutto il personale dirigente e non, in modo da incentivare e valorizzare il merito di ciascuno.

Figura 4 - La struttura del Piano della performance 2015-2017

Area strategica	Azioni Strategiche	Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi
01.00.00.00	STRATEGIE AMMINISTRATIVE	Ampliamento del mercato comunale di Piano San Giovanni, mediante la sistemazione dell'area adiacente	III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 6
		Attività di promozione e diffusione delle attività sportive nel contesto cittadino	I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2
			III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 8
			IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1
		Azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei giovani in cerca di soluzioni occupazionali	I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 7
		Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte coerenti con il documento di rigenerazione urbana promosso dal comune	III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2
		Miglioramento dell'offerta turistica generale	I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3
			IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3
		Migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di recupero evasione ed elusione dei tributi locali	II SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2
		Piano per gli Indedamenti Produttivi P.I.P. D6/Madonna di Costantinopoli Realizzazione di opifici	III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 5
			IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 4

Area strategica	Azioni Strategiche	Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi
01.00.00.00	STRATEGIA DELL'ENTE		
01.02.00.00	STRATEGIE ISTITUZIONALI	<p>Adeguamento del Regolamento di contabilità al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118</p> <p>Adeguamento normativo dei sistemi informatici</p> <p>Compilazione e trasmissione telematica del Modello 770 Semplicato e Ordinario</p> <p>Interventi sui nuclei familiari disagiati finalizzati al reinserimento nel contesto sociale</p> <p>Miglioramento dell'efficienza nei rapporti tra Comune, Studi Legali ed Attività giudiziaria</p> <p>Piano Urbanistico Generale (PUG), Pianificazione comunale urbanistica Regolamento Edilizio (PUG), Tabelle parametriche per oneri concessori</p>	<p>II SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1</p> <p>I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 5</p> <p>II SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3</p> <p>I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 4</p> <p>I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 6</p> <p>III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1</p> <p>III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3</p>
			III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 4
			III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 7
		Polizia Municipale - Vigilanza Amministrativa	V SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1
		Promozione della conoscenza del territorio da parte dell'utenza scolastica	I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1
		Migliorare il processo di monitoraggio dell'attività di pianificazione strategica	IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2
01.03.00.00	STRATEGIE TRASVERSALI	<p>Rispetto del Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014</p>	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE MONITORAGGIO ATTIVITA' PIANIFICAZIONE STRATEGICA</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE RISPETTO PIANO ANTICORRUZIONE</p>

Fonte: elaborazione Ente

Andando più nello specifico dell'esito del monitoraggio, nella pagina seguente viene riportato il grado di raggiungimento degli obiettivi in una logica ad albero (nel quale si evince immediatamente come ciascun obiettivo concorra alla performance organizzativa del livello organizzativo di riferimento e più nel complesso alla realizzazione della performance globale dell'Amministrazione) (Fig. 6).

Figura 6 - Albero della performance con il grado di raggiungimento degli obiettivi

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Strategia dell'ente	Strategie amministrative	III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 6	PARZIALMENTE RAGGIUNTO PER CAUSE NON IMPUTABILI AL SETTORE
		I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2	RAGGIUNTO
		III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 8	RAGGIUNTO
		IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1	PARZIALMENTE RAGGIUNTO PER CAUSE NON IMPUTABILI AL SETTORE
		I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 7	RAGGIUNTO
		III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2	RAGGIUNTO
		I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3	RAGGIUNTO
		IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3	PARZIALMENTE RAGGIUNTO PER CAUSE NON IMPUTABILI AL SETTORE
		II SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2	RAGGIUNTO
		III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 5	RAGGIUNTO
		IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 4	PARZIALMENTE RAGGIUNTO PER CAUSE NON IMPUTABILI AL SETTORE
		II SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1	RAGGIUNTO
	I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 5	RAGGIUNTO	
	II SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3	RAGGIUNTO	
	I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 4	NON RAGGIUNTO PER CAUSE NON IMPUTABILI AL SETTORE	
	I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 6	RAGGIUNTO	
	III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1	RAGGIUNTO	
	III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3	RAGGIUNTO	
III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 4	RAGGIUNTO		
Strategie istituzionali			

	III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 7	RAGGIUNTO
	V SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1	QUASI RAGGIUNTO TOTALMENTE
	I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1	RAGGIUNTO
	IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2	RAGGIUNTO
Strategie trasversali	OBIETTIVO TRASVERSALE MONITORAGGIO ATTIVITA' PIANIFICAZIONE STRATEGICA	RAGGIUNTO
	OBIETTIVO TRASVERSALE RISPETTO PIANO ANTICORRUZIONE	RAGGIUNTO

Fonte: elaborazione Ente

3.3. La valutazione della performance

Una volta effettuata la misurazione e la valutazione degli obiettivi, si è passati al processo di valutazione del personale dell'Ente.

Tale processo è basato sul principio della continuità, secondo il quale con un processo crescente, tutta la struttura amministrativa partecipa alla realizzazione degli obiettivi, rispondendo, in proporzione alle relative responsabilità, al vertice dell'organizzazione dell'attività svolta.

Infatti, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 150/2009 e del nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 193 del 19/11/2014, la misurazione della performance dei dirigenti, delle posizioni organizzative e del restante personale è collegata agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici Obiettivi Operativi e alla valutazione dei comportamenti organizzativi dimostrati.

I dirigenti valutano la performance individuale loro assegnato.

Per quanto riguarda i dirigenti, la valutazione della performance, secondo quanto è stato previsto dal Regolamento di misurazione e valutazione non è stata effettuata e si baserà sui seguenti quattro profili:

1. la qualità del contributo assicurato alla Performance organizzativa. Al fine di rendere il più apprezzabile possibile tale profilo, l'Ente dovrà preferibilmente redigere appositi e specifici obiettivi trasversali e comuni a più Settori. L'obiettivo annuale di Performance organizzativa andrà affidato a tutti i Responsabili a cui spetterà il compito di attuarlo per il proprio Settore di competenza. Tali obiettivi trasversali e comuni, corredati dai necessari indicatori per la misurazione verranno valutati sulla base del loro grado di raggiungimento;
2. il raggiungimento di specifici obiettivi individuali indicati nel piano degli obiettivi;

3. i comportamenti organizzativi avvalendosi anche, di schede di valutazione effettuate dai dipendenti nei confronti dei Dirigenti;
4. la capacità di valutazione dei propri collaboratori.

La proposta di valutazione dei Dirigenti responsabili dei Settori per l'anno 2015 non è stata effettuata dal Nucleo di Valutazione.

Criteri di valutazione del personale dipendente

L'art. 9, comma 2 dei D.lgs. 150/09 e l'art 8 del vigente sistema di misurazione e di valutazione della performance disciplina la misurazione e la valutazione della performance del personale.

La disciplina puntuale e di dettaglio del Sistema di valutazione del personale è riservata ai Dirigenti responsabili dei servizi, con riferimento al personale del proprio Settore.

La misurazione e la valutazione della performance del personale, pertanto, è collegata:

1. al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali assegnati dal Responsabile;
2. alla qualità del contributo assicurato alla Performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alla competenza dimostrata;
3. ai comportamenti professionali ed organizzativi in base alle modalità definite nell'apposita scheda di valutazione.

Inoltre, il percorso di monitoraggio e di valutazione del personale avviene all'interno di una scheda suddivisa in tre sezioni, che serve a dettagliare gli aspetti peculiari di osservazione:

- Sezione Valutazione degli obiettivi.
In tale sezione vengono riportati, in via meramente indicativa, i risultati individuali conseguiti dal dipendente;
- Sezione del contributo assicurato alla Performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- Sezione Competenza dimostrata, comportamenti professionali ed organizzativi.
In tale sezione vengono valutati, in via meramente indicativa, i seguenti fattori comportamentali:

A questo proposito, costituiscono inoltre una specifica del documento gli esiti del processo di monitoraggio e valutazione del personale dipendente, riportati in forma aggregata.

La Relazione sulle Performance ed i risultati del processo di valutazione dei dipendenti saranno validati dal Nucleo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dal relativo Regolamento.

Gli esiti della valutazione partono dalla presentazione dei risultati in funzione della percentuale di punteggio ottenuto rispetto al punteggio massimo ottenibile e suddivisa per Settore e Categoria di personale (Figg. 7, 8, 9, 10 e 11).

Figura 7 – Primo Settore - Percentuale di punteggio ottenuto rispetto al punteggio massimo ottenibile, suddivisa per Categoria

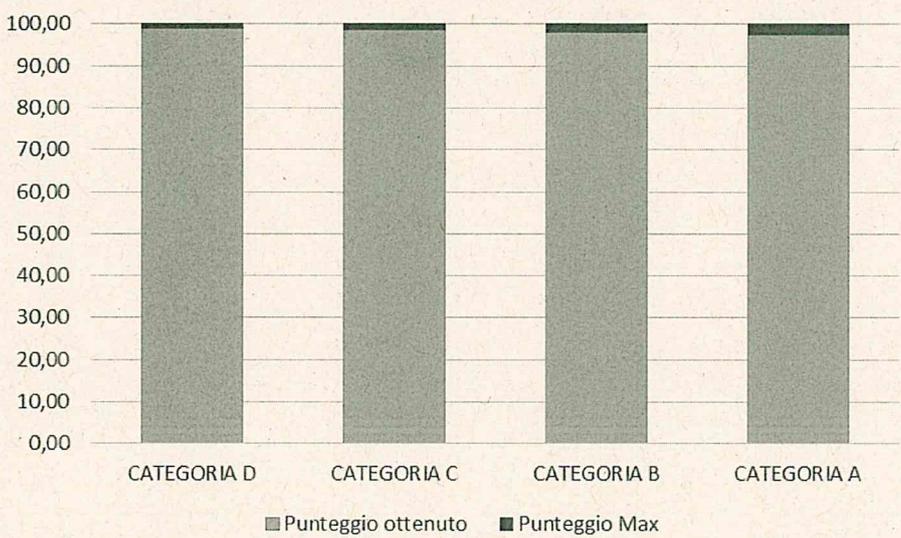


Figura 8 – Secondo Settore - Percentuale di punteggio ottenuto rispetto al punteggio massimo ottenibile, suddivisa per Categoria

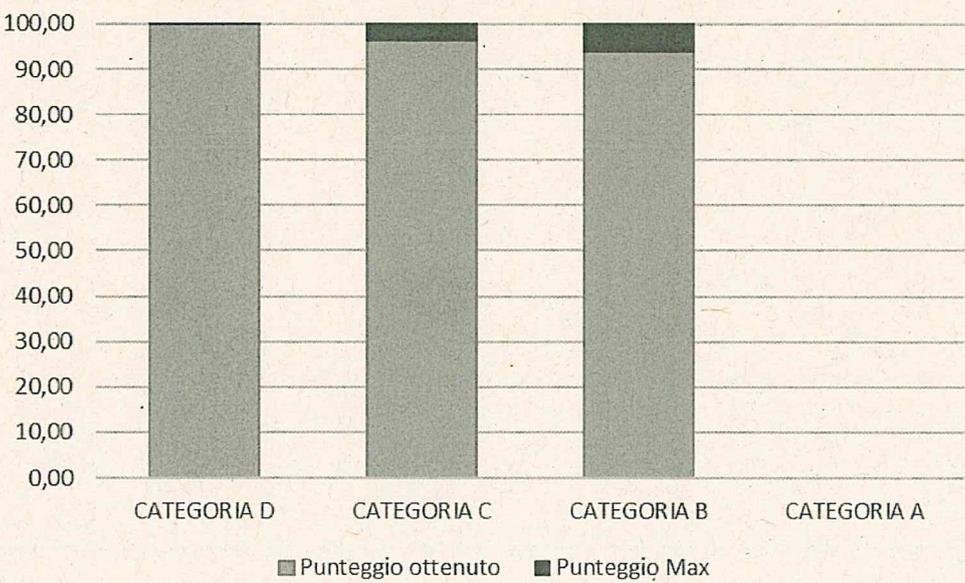


Figura 9 – Terzo Settore - Percentuale di punteggio ottenuto rispetto al punteggio massimo ottenibile, suddivisa per Categoria

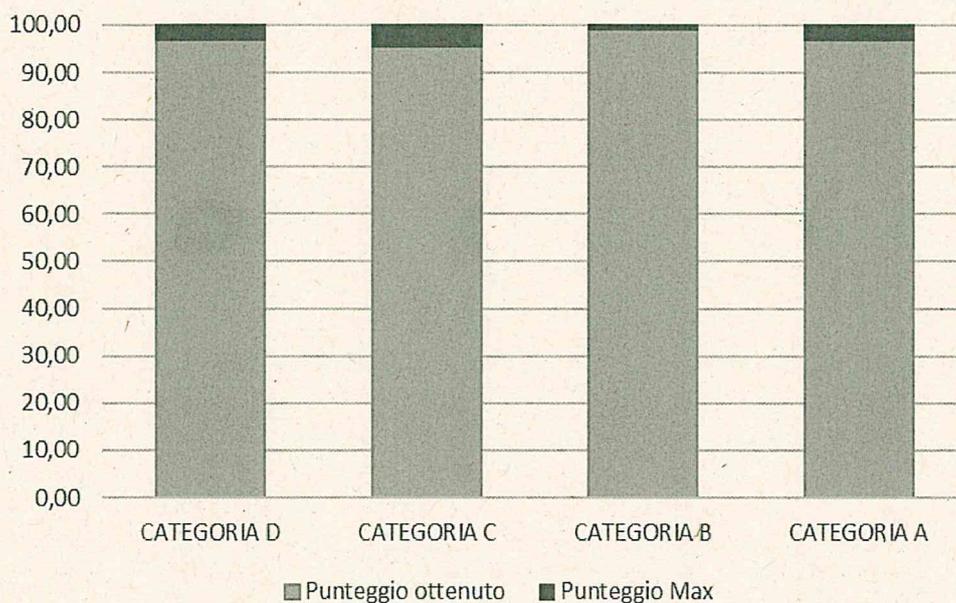


Figura 10 – Quarto Settore- Percentuale di punteggio ottenuto rispetto al punteggio massimo ottenibile, suddivisa per Categoria

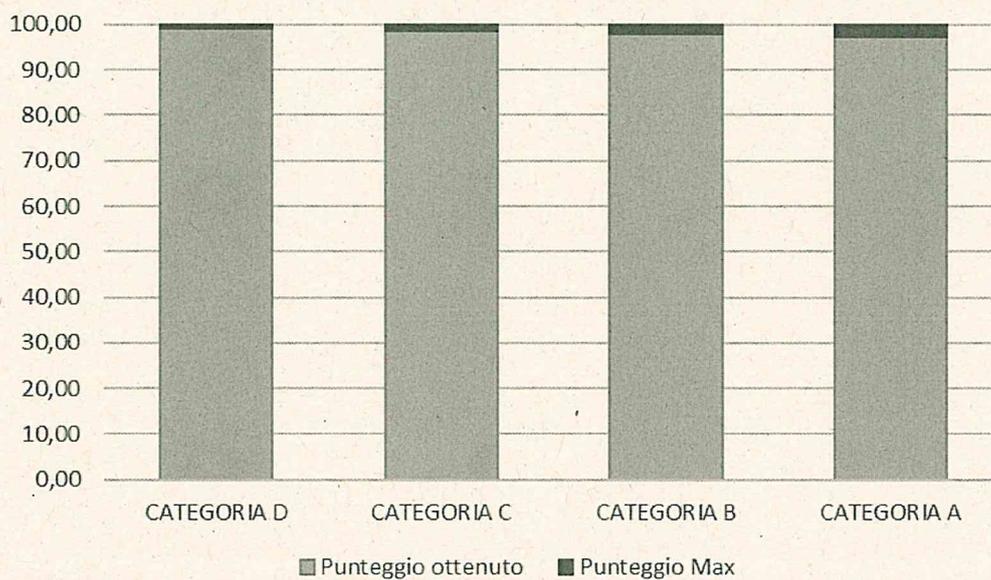
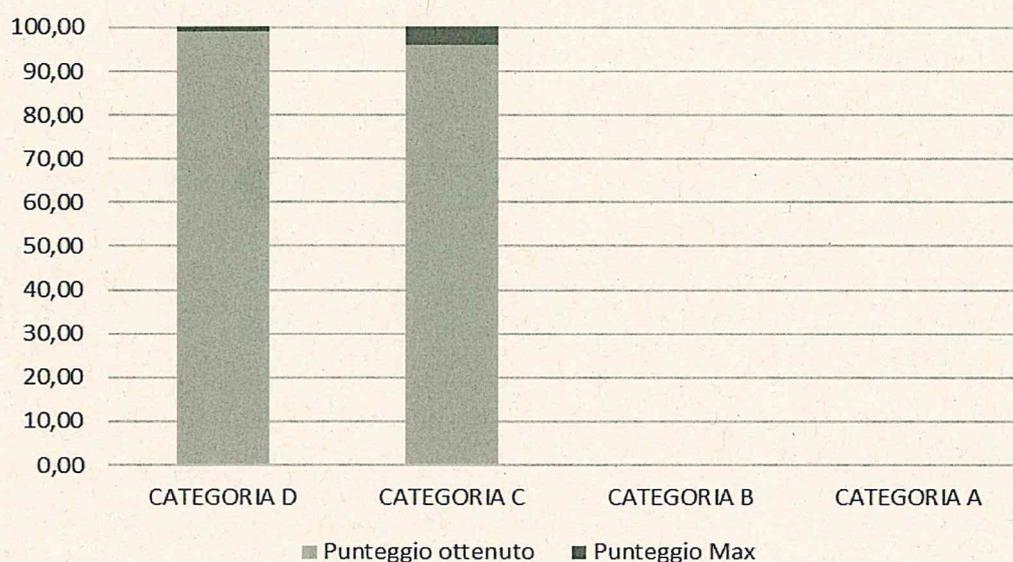


Figura 11 – Quinto Settore - Percentuale di punteggio ottenuto rispetto al punteggio massimo ottenibile, suddivisa per Categoria



4. Conclusioni

A seguito di questa breve analisi del monitoraggio degli obiettivi 2015 dell'Ente, contenuta nella Relazione sulla performance, si evince come la metodologia di misurazione e valutazione della performance ha permesso che l'attività di programmazione mantenesse standard apprezzabili nei servizi resi, razionalizzando le energie disponibili. Questo grazie ad un costante confronto tra l'organo politico e gli organi tecnico-amministrativi, confronto indispensabile per poter ponderare rispetto alle priorità e alle risorse disponibili.

ALLEGATO

Monitoraggio Obiettivi Operativi

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO STRATEGICO

Ampliamento del mercato comunale di Piano San Giovanni, mediante la sistemazione dell'area adiacente

Obiettivi da conseguire:

Ampliamento del mercato comunale di Piano San Giovanni, mediante la sistemazione dell'area adiacente.

Soggetti coinvolti del personale interno: Mario Caracciolo; Matteo Mangione; Sabino Casamassima; Lucia Lambo; Luciana Falanga; Isabella Piccolo; Nicola Metta.

Risultati attesi: Risoluzione di un'annosa problematica connessa all'area mercatale, mediante la sistemazione di un'area adiacente e miglioramento della sicurezza e viabilità.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Attività tecnico amministrative connessa alla progettazione definitiva relativa all'area in oggetto. Presentazione dello schema di progetto alla soprintendenza archeologica per il nuovo parere sul progetto definitivo. Si prevede che detto parere possa essere espresso entro il 2015.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	20,00
Adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni che potrebbero essere impartite dalla soprintendenza archeologica . Ottenuto il parere definitivo sarà acquisito successivamente quello della ASL competente per territorio ed eventualmente, ove necessario, quello dei VV.FF..	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Ottenuti i pareri di competenza, il progetto definitivo sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, e successivamente potrà essere bandita la gara per l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'area, ed ancora la nuova graduatoria per l'assegnazione dei posti nell'area mercatale mediante convocazione di tutte le rappresentanze sindacali. Ovviamente la fine presunta ha valore del tutto indicativa in quanto essa dipende dai pareri di altri enti e dalla esecuzione dei lavori.	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE
01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Ampliamento del mercato comunale di Piano San Giovanni, mediante

III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 6

Obiettivi da conseguire:

Ampliamento del mercato comunale di Piano San Giovanni, mediante la sistemazione dell'area adiacente. Risoluzione di un'annosa problematica connessa all'area mercatale, mediante la sistemazione di un'area adiacente per il miglioramento della sicurezza e viabilità ed eliminazione del probabile contenzioso. Attività tecnico amministrative connessa alla progettazione preliminare relativa all'area in oggetto. Richiesta parere soprintendenza su un progetto preliminare; ottenuto un primo parere condizionato; nuova formulazione del progetto. Nuovo parere della soprintendenza non rispondente alle esigenze della P.A.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Risoluzione di un'annosa problematica connessa all'area mercatale, mediante la sistemazione di un'area adiacente per il miglioramento della sicurezza e viabilità ed eliminazione del probabile contenzioso	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
Attività tecnico amministrative connessa alla progettazione preliminare relativa all'area in oggetto	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
Richiesta parere soprintendenza su un progetto preliminare; ottenuto un primo parere condizionato; nuova formulazione del progetto	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
Nuovo parere della soprintendenza non rispondente alle esigenze della P.A.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Addendo Peso	Rating
Valori registrati ed attesi				0,00%
Risoluzione di un'annosa problematica connessa all'area mercatale, mediante la sistemazione di un'area adiacente per il miglioramento della sicurezza e viabilità ed eliminazione del probabile contenzioso	NO	SI	25,00 %	0,00
Attività tecnico amministrative connessa alla progettazione preliminare relativa all'area mercatale	NO*	SI	25,00 %	0,00
Richiesta parere soprintendenza su un progetto preliminare; ottenuto un primo parere condizionato; nuova formulazione del progetto di ampliamento del mercato comunale di Piano San Giovanni	NO*	SI	25,00 %	0,00
Nuovo parere della soprintendenza non rispondente alle esigenze della P.A. per l'ampliamento del mercato comunale di Piano San Giovanni	SI	SI	25,00 %	25,00
Totale				25,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



*L'attività non è stata effettuata. Le cause non sono imputabili al Settore, bensì alla Soprintendenza (vedi nota prot 5653 agli atti)

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO STRATEGICO

Attività di promozione e diffusione delle attività sportive nel contesto cittadino

Obiettivi da conseguire:

Attività di promozione e diffusione delle attività sportive nel contesto cittadino, con maggior utilizzo degli impianti sportivi da parte di associazioni e società dilettantistiche con riduzione dei costi di gestione.

Soggetti coinvolti:

Ufficio Sport, Associazioni Sportive Dilettantistiche locali.

Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo:

Miglioramento della qualità della vita sociale.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Affidamento in gestione a terzi degli impianti sportivi per un miglior utilizzo, con riduzione dei costi	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Coinvolgimento delle associazioni sportive in attività finalizzate alla pratica agonistica e non e al recupero di soggetti in stato di disagio sociale	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Programmi di azione tra i protagonisti dello sport e mondo giovanile per incoraggiare la pratica sportiva quale strumento di formazione e trasmissione di valori positivi	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Attività di promozione e diffusione delle attività sportive nel contesto

I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2

Obiettivi da conseguire:

Attività di promozione e diffusione delle attività sportive nel contesto cittadino con maggiore utilizzo degli impianti sportivi da parte di associazioni e società dilettantistiche, con riduzione dei costi di gestione.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Affidamento in gestione a terzi, degli impianti sportivi per un miglior utilizzo degli stessi con riduzione dei costi di gestione.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	100,00

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Addendo
Valori registrati ed attesi			Peso Rating
Affidamento in gestione a terzi, degli impianti sportivi per un miglior utilizzo con annessa riduzione dei costi di gestione	SI	SI	100,00 % 100,00
Totale			100,00

0,00%

01.00.00.00	Area strategica STRATEGIA DELL'ENTE	
01.01.00.00	Azioni Strategiche STRATEGIE AMMINISTRATIVE	

OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Attività di promozione e diffusione delle attività sportive nel contesto

III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 8

Obiettivi da conseguire:

Attività di promozione e diffusione delle attività sportive nel contesto cittadino con maggiore utilizzo degli impianti sportivi da parte di associazioni e società dilettantistiche, con riduzione dei costi di gestione.
 Affidamento in gestione a terzi, degli impianti sportivi per un miglior utilizzo degli stessi con riduzione dei costi di gestione.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Affidamento in gestione a terzi, degli impianti sportivi per un miglior utilizzo degli stessi con riduzione dei costi di gestione	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	0,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Attività di promozione e diffusione delle attività sportive nel contesto
IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1

Obiettivi da conseguire:

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è lo sviluppo dello sport in ogni possibile definizione. Necessita attivare prioritariamente le procedure per adeguare lo Stadio San Sabino ai fini del rinnovo dell'omologazione LND e il Palazzetto dello Sport allo svolgimento del campionato nazionale di serie B - Calcio a 5.

Le fasi di realizzazione dell'obiettivo sono:

- Individuazione degli standards mancanti;
- Studio di fattibilità e quantificazione opere necessarie;
- Reperimento risorse;
- Individuazione possibili fonti di finanziamento alternative.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
a) Individuazione degli standards mancanti	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
b) Studio di fattibilità e quantificazione opere necessarie	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
c) Reperimento risorse	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
d) Individuazione possibili fonti di finanziamento alternative	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00

INDICATORI	Consuntivo	Preventivo	Addendo	
Valori registrati ed attesi	2015	2015	Peso	Rating
Individuazione degli standards mancanti per l'adeguamento dello Stadio San Sabino	SI	SI	25,00 %	25,00
Studio di fattibilità e quantificazione opere necessarie per adeguare lo stadio San Sabino	SI	SI	25,00 %	25,00
Reperimento risorse adeguamento dello stadio San Sabino	NO*	SI	25,00 %	0,00
Individuazione possibili fonti di finanziamento alternative per l'adeguamento dello Stadio San Sabino	NO**	SI	25,00 %	0,00
			Totale	50,00

0,06%

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



*L'incaricato riferisce che l'attività è di competenza dell'organo politico in quanto la contrazione del mutuo non è possibile.

**L'incaricato riferisce che l'attività è di competenza dell'organo politico.

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO STRATEGICO

Azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei giovani in cerca di soluzioni occupazionali

Obiettivi da conseguire:

Azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei giovani in cerca di soluzioni occupazionali, al fine di radicarli sul territorio.

Soggetti coinvolti:

Ufficio Politiche Giovanili – Ufficio Politiche del Lavoro – Istituti di Credito.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Rapporti con il mondo della scuola e delle imprese per individuare percorsi formativi finalizzati all'avviamento al lavoro, con creazione di FabLab. Percorsi formativi per la creazione di start-up, anche mediante coinvolgimento di istituti di credito.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Miglioramento dei percorsi formativi con ausili economici per la creazione di start-up, anche mediante coinvolgimento di istituti di credito	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Verifica consuntiva delle attività svolte al fine del consolidamento delle start-up avviate e degli effetti occupazionali prodotti sul territorio	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei giovani in
I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 7

Obiettivi da conseguire:

Azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei giovani in cerca di soluzioni occupazionali al fine di radicarli sul territorio.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Rapporti con il mondo della scuola e delle imprese per individuare percorsi formativi finalizzati all'avviamento al lavoro con creazione di fab-lab	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	50,00
Percorsi formativi per la creazione di start-up anche mediante coinvolgimento di istituti di credito	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	50,00

INDICATORI	Consuntivo	Preventivo	Addendo	
Valori registrati ed attesi	2015	2015	Peso	Rating
				0,00%
Rapporti con il mondo della scuola e delle imprese per individuare percorsi formativi finalizzati all'avviamento al lavoro con creazione di fab-lab	SI	SI	50,00%	50,00
Percorsi formativi per la creazione di start-up anche mediante coinvolgimento di istituti di credito	NO*	SI	50,00%	0,00
			Totale	50,00

*L'attività non è stata effettuata in quanto l'A.C. non ha messo a disposizione in bilancio le risorse finanziarie

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO STRATEGICO

Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte coerenti con il documento di rigenerazione urbana promosso dal comune

Obiettivi da conseguire:

Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte coerenti con il documento di rigenerazione urbana promosso dal comune, volti a promuovere la riqualificazione di parti significative di città mediante interventi organici di interesse pubblico.

Soggetti coinvolti: Valeria Valentino - Antonio Cristiano - Pasquale Barbarossa - Michele Fiore
Gilberto Gala

Risultati attesi: La riqualificazione urbanistica ed ambientale di un'area, mediante la realizzazione di opere di interesse pubblico.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Attività tecnico amministrative connessa alla analisi della ammissibilità tecnica delle proposte di rigenerazione pervenute. Sospensione dell'attività per la mancanza di un componente della commissione. Nuova nomina di un membro della commissione .	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	20,00
Valutazione economiche relative ai costi/benefici dell'intervento; valutazioni sociali; valutazioni sulla qualità urbanistica ed architettonica dell'intervento; valutazioni sulla sostenibilità ambientale ed il contenimento energetico. Esame delle proposte pervenute. Valutazioni.	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Eventuale convenzione con il soggetto proponente selezionato, che definirà le rispettive competenze, le modalità di formazione ed i contenuti del PIRU, la quantificazione e la natura delle risorse finanziarie e la durata di validità nel rispetto di quanto disciplinato nella Legge Regionale 21/2008	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte coerenti

III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2

Obiettivi da conseguire:

Manifestazione di interesse per la rigenerazione urbana promossa dal Comune.

Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte coerenti con il documento di rigenerazione urbana promosso dal comune, volte a promuovere la riqualificazione di parti significative di città mediante interventi organici di interesse pubblico. Attività tecnico amministrative connesse alla analisi della ammissibilità tecnica delle proposte di rigenerazione pervenute. Nuova nomina membro commissione. Esame delle proposte pervenute. Trasmissione alla Giunta Comunale dei relativi pareri.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte coerenti con il documento di rigenerazione urbana promosso dal comune, volte a promuovere la riqualificazione di parti significative di città mediante interventi organici di interesse pubblico	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
Attività tecnico amministrative connesse alla analisi della ammissibilità tecnica delle proposte di rigenerazione pervenute	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
Nuova nomina membro commissione	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
Esame delle proposte pervenute. Trasmissione alla Giunta Comunale dei relativi pareri	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
Valori registrati ed attesi				
				0,00%
Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte coerenti con il documento di rigenerazione urbana promosso dal comune, volte a promuovere la riqualificazione di parti significative di città mediante interventi organici di interesse pubblico	SI	SI	25,00 %	25,00
Attività tecnico amministrative connesse alla analisi della ammissibilità tecnica delle proposte di rigenerazione pervenute	SI	SI	25,00 %	25,00
Nuova nomina membro commissione manifestazione di interesse per la rigenerazione urbana promossa dal Comune	SI	SI	25,00 %	25,00
Esame delle proposte pervenute e Trasmissione alla Giunta Comunale dei relativi pareri manifestazione di interesse per la rigenerazione urbana promossa dal Comune	SI	SI	25,00 %	25,00
			Totale	100,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO STRATEGICO

Miglioramento dell'offerta turistica generale

Obiettivi da conseguire:

Miglioramento dell'offerta turistica generale attraverso l'interazione fra sedi museali e parchi archeologici, finalizzata all'incremento del flusso turistico e nello specifico a quello del turismo scolastico.

Soggetti coinvolti:

Associazioni culturali, Associazioni sportive, Operatori turistici, Fondazione Archeologica Canosina, Pro-Loce, Puglia Promozione, Coop DROMOS, Ufficio Turismo, Ufficio Tecnico Comunale.

Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo:

Miglioramento della qualità della vita sociale.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Interventi migliorativi sulla segnaletica turistica esistente e realizzazione di materiale di promozione turistica a carattere multimediale. Utilizzo delle aree archeologiche per attività culturali. Partecipazione a fiere nazionali di promozione turistica. Intensificazione della promozione turistica destinata al mondo scolastico. Rievocazioni dei periodi storici più significativi della cultura e tradizione canosina. Potenziamento e miglioramento strutturale dei punti di informazione turistica sul territorio	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Revisione e razionalizzazione degli itinerari turistici sul territorio con particolare attenzione all'interazione sul territorio fra le strutture museali e le aree archeologiche, anche attraverso attività culturali integrate. Intensificazione dell'informazione turistica, anche attraverso la partecipazione a fiere nazionali di promozione turistica. Interazione con le attività commerciali di ristorazione e ricezione alberghiera del territorio canosino. Attivazione di contatti con i comuni vicini finalizzata alla realizzazione delle reciproche specificità turistico - archeologiche	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Ampliamento dell'offerta turistica del territorio, anche attraverso la realizzazione di una nuova struttura museale realizzata con particolare attenzione alle specificità delle aree archeologiche. Attività culturali che coinvolgano tutte le aree archeologiche del territorio, intercettando anche eventuali finanziamenti regionali. Proseguo dell'azione di promozione turistica con particolare attenzione al turismo scolastico. Attivazione di contatti con i comuni vicini finalizzata alla realizzazione delle reciproche specificità turistico - archeologiche	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Miglioramento dell'offerta turistica generale - Responsabile: DOTTOR

I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3

Obiettivi da conseguire:

Miglioramento dell'offerta turistica generale attraverso l'interazione fra siti museali e parchi archeologici, finalizzata all'incremento del flusso turistico e nello specifico a quello del turismo scolastico.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Interventi sulla segnaletica turistica e realizzazione di materiale di promozione turistica a carattere multimediale	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
Utilizzo delle aree archeologiche per attività culturali	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
Partecipazione a fiere nazionali di promozione turistica	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,66
Intensificazione della promozione turistica destinata al mondo scolastico	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,66
Rievocazione dei periodi storici più significativi della cultura e tradizione canosina	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,66
Potenziamento e miglioramento strutturale dei punti di informazione turistica sul territorio	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,66

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
------------	-----------------	-----------------	------	----------------

Valori registrati ed attesi				
				0,00%
Interventi sulla segnaletica turistica e realizzazione di materiale di promozione turistica a carattere multimediale	SI	SI	16,67%	16,67
Utilizzo delle aree archeologiche per attività culturali	SI	SI	16,67%	16,67
Partecipazione a fiere nazionali di promozione turistica	NO*	SI	16,66%	0,00
Intensificazione della promozione turistica destinata al mondo scolastico	SI	SI	16,66%	16,66
Rievocazione dei periodi storici più significativi della cultura e tradizione canosina	SI	SI	16,66%	16,66

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



INDICATORI	Consuntivo	Preventivo		Addendo
Valori registrati ed attesi	2015	2015	Peso	Rating
Potenziamento e miglioramento strutturale dei punti di informazione turistica sul territorio	SI	SI	16,66 %	16,66
			Totale	83,32

*L'attività non è stata effettuata in quanto l'A.C. non ha messo a disposizione in bilancio le risorse finanziarie.

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Miglioramento dell'offerta turistica generale - Responsabile:

IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3

Obiettivi da conseguire:

Valorizzazione del patrimonio archeologico canosino attraverso la realizzazione del museo del territorio.

Predisposizione e presentazione alla Regione Puglia di uno studio di fattibilità per la realizzazione del museo nella sede individuata.

Sottoscrizione di accordi, protocolli di intesa, impegni, ecc. con la Regione Puglia al fine dell'individuazione e dell'assegnazione delle risorse economiche per la realizzazione dell'opera.

Indizione di un concorso di idee per la realizzazione di un progetto.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Predisposizione e presentazione alla Regione Puglia di uno studio di fattibilità per la realizzazione del museo nella sede individuata	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,34
Sottoscrizione di accordi, protocolli di intesa, impegni, ecc. con la Regione Puglia al fine dell'individuazione e dell'assegnazione delle risorse economiche per la realizzazione dell'opera	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,33
Indizione di un concorso di idee per la realizzazione di un progetto.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,33

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
Valori registrati ed attesi				
Predisposizione e presentazione alla Regione Puglia di uno studio di fattibilità per la realizzazione del museo nella sede individuata	SI	SI	33,34 %	33,34
Sottoscrizione di accordi, protocolli di intesa, impegni, ecc. con la Regione Puglia al fine dell'individuazione e dell'assegnazione delle risorse economiche per la realizzazione dell'opera	NO*	SI	33,33 %	0,00
Indizione di un concorso di idee per la realizzazione di un progetto dell'offerta turistica generale	NO*	SI	33,33 %	0,00
Totale				33,34

0,00%

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



*L'incaricato riferisce che le attività dipendono da determinazioni dell'A.C. in relazione alle sinergie con Comuni limitrofi.

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO STRATEGICO

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di recupero evasione ed elusione dei tributi locali

Obiettivi da conseguire:

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di recupero evasione ed elusione dei tributi locali.

Soggetti coinvolti:

Dirigenti – Settore Finanze e Bilancio – Servizio Tributi.

Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo:

A seguito dei minori trasferimenti erariali si rende necessario ampliare l'attività di recupero evasione mediante utilizzo di banca dati quale anagrafe, catasto elettrico, catasto edilizio e coinvolgimento ed ausilio del comando di polizia municipale.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Implementazione di un sistema di recupero evasione maggiormente efficiente ed efficace	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Potenziamento del sistema di recupero evasione	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Consolidamento del sistema di recupero evasione	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00

01.00.00.00	Area strategica STRATEGIA DELL'ENTE	
01.01.00.00	Azioni Strategiche STRATEGIE AMMINISTRATIVE	

OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di recupero evasione ed

II SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2

Obiettivi da conseguire:

Implementazione di un sistema di recupero evasione maggiormente efficiente ed efficace.

A seguito dei minori trasferimenti erariali si rende necessario ampliare l'attività di recupero evasione mediante utilizzo di banca dati quale anagrafe, catasto elettrico, catasto edilizio e coinvolgimento ed ausilio del comando di polizia municipale, ampliamento procedure softwares.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
A seguito dei minori trasferimenti erariali si rende necessario ampliare l'attività di recupero evasione mediante utilizzo di banca dati quale anagrafe, catasto elettrico, catasto edilizio e coinvolgimento ed ausilio del comando di polizia municipale, ampliamento procedure softwares	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	100,00

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
Valori registrati ed attesi				0,00%
Ampliamento attività di recupero evasione mediante utilizzo banche dati anagrafe, catasto elettrico, catasto edilizio, con la collaborazione della Polizia Municipale e ampliamento procedure software	SI	SI	100,00%	100,00
			Totale	100,00

Risorse Strumentali	Num.	% Attrib.
Risorsa		
Attrezzature ed arredi in dotazione al settore	0	100,0000

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO STRATEGICO

Piano per gli Indediamiati Produttivi P.I.P. D6/Madonna di Costantinopoli Realizzazione di opifici

Obiettivi da conseguire:

Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria mancanti e strettamente necessarie al rilascio dei Permessi di costruire per la realizzazione degli opifici per attività artigianali.

Soggetti coinvolti nel personale interno: Mario Caracciolo; Matteo Mangione; Sabino Casamassima; Lucia Lambo; Luciana Falanga; Isabella Piccolo; Nicola Metta.

Realizzazione dei risultati attesi dal conseguimento dell'obiettivo:

Nel 2015 attività tecnica amministrativa connessa alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie relative all'area D6. Accelerazione delle procedure inerenti i lavori.

Numerose richieste inviate per ottenere in via definitiva la comunicazione dal Ministero dello spostamento del finanziamento pubblico dal PIP Colavecchia al PIP D/6 Madonna di Costantinopoli, comunicazione ottenuta alla fine del 2014. Si prevede l'inizio delle opere pubbliche nel 2015. La convenzione stipulata con gli assegnatari prevede la risoluzione del contratto di assegnazione e la restituzione delle somme versate come acconto per l'assegnazione, nel caso i lavori non fossero iniziati entro il 31.12.2013.

I lavori non sono ancora iniziati perché la nota relativa al trasferimento del finanziamento pubblico è a fine dicembre 2014. Di conseguenza alcuni assegnatari hanno chiesto la restituzione delle somme versate.

Attività del Settore sospesa, in attesa dell'inizio delle opere pubbliche.

Si prevede che i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie possano concludersi, e conseguentemente sarà possibile concedere i Permessi di Costruire agli assegnatari non rinunciatari, ed eventualmente accogliere altri richiedenti.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Accelerazione delle procedure inerenti i lavori	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Lavori non sono ancora iniziati perché la nota relativa al trasferimento del finanziamento pubblico	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Concedere i Permessi di Costruire agli assegnatari non rinunciatari, ed eventualmente accogliere altri richiedenti	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	20,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Piano per gli Insediamenti Produttivi P.I.P. D6/Madonna di

III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 5

Obiettivi da conseguire:

Piano per gli Insediamenti Produttivi P.I.P. D6/Madonna di Costantinopoli Realizzazione di opifici.
Attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie relative all'area D6. Tutta l'attività resta sospesa fino all'inizio delle opere di urbanizzazione dell'area.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie relative all'area D6	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	100,00

INDICATORI	Consuntivo	Preventivo	Addendo
Valori registrati ed attesi	2015	2015	Peso Rating
Attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie relative all'area D6	SI	SI	100,00 % 100,00
Totale			100,00

0,00%

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Piano per gli Indediamenti Produttivi P.I.P. D6/Madonna di
IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 4

Obiettivi da conseguire:

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è dare esecuzione alla programmata realizzazione dell'area PIP artigianale in zona Madonna di Costantinopoli.

Attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi:

- a) Riapprovazione quadro economico;
b) Copertura finanziaria tramite devoluzione economie mutui contratti;
c) Stipula contratto e consegna lavori.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
a) Riapprovazione quadro economico	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,34
b) Copertura finanziaria tramite devoluzione economie mutui contratti	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,33
c) Stipula contratto e consegna lavori	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,33

INDICATORI	Consuntivo	Preventivo	Addendo	
Valori registrati ed attesi	2015	2015	Peso	Rating
				0,00%
Riapprovazione quadro economico per la realizzazione delle attività relative all'area PIP	SI	SI	33,33 %	33,33
Copertura finanziaria tramite devoluzione economie mutui contratti relativi alla realizzazione delle attività per l'area PIP	SI	SI	33,33 %	33,33
Stipula contratto e consegna lavori di realizzazione dell'Area PIP	NO*	SI	33,33 %	0,00
			Totale	66,66

*L'incaricato riferisce che si è in attesa di certificazioni aggiornate.

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.01.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE AMMINISTRATIVE



OBIETTIVO STRATEGICO

Sviluppo dello sport in ogni possibile definizione

Obiettivi da conseguire:

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è lo sviluppo dello sport in ogni possibile definizione. Necessita attivare prioritariamente le procedure per adeguare lo Stadio San Sabino ai fini del rinnovo dell'omologazione LND e il Palazzetto dello Sport allo svolgimento del campionato nazionale di serie B – Calcio a 5. Successivamente individuare le aree disponibili e avviare le procedure per la realizzazione di una struttura sportiva polivalente indoor.

Soggetti coinvolti: Settore LL.PP.

Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo:

Adeguamento impianti esistenti e avvio realizzazione struttura polivalente.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Adeguamento Palazzetto dello Sport per il campionato calcio a 5 serie B	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	50,00
Rifacimento campo di gioco San Sabino	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Individuazione area e progettazione preliminare struttura polivalente	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	10,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO STRATEGICO

Adeguamento del Regolamento di contabilità al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118

Obiettivi da conseguire:

Adeguamento del Regolamento di contabilità al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato dal D.Lgs. 126 del 2014.

Soggetti coinvolti:
Dirigenti – Settore Finanze e Bilancio – Ufficio del Controllo di Gestione (UCG).

Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo:

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato dal D.Lgs. 126 del 2014. Alla luce delle novità legislative suddette è atteso l'adeguamento del regolamento di contabilità.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Adeguamento del Regolamento di contabilità al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.Lgs. 126/2014	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Verifica ed aggiornamento del Regolamento di contabilità alla luce di eventuali novità normative	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Verifica ed aggiornamento del Regolamento di contabilità alla luce di eventuali novità normative	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00

01.00.00.00	Area strategica STRATEGIA DELL'ENTE
01.02.00.00	Azioni Strategiche STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Adeguamento del Regolamento di contabilità al decreto legislativo 23

II SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1

Obiettivi da conseguire:

Adeguamento del Regolamento di contabilità al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.Lgs. 126/2014.
L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato dal D.Lgs. 126 del 2014. Alla luce delle novità legislative suddette è atteso l'adeguamento del regolamento di contabilità.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato dal D.Lgs. 126 del 2014. Alla luce delle novità legislative suddette è atteso l'adeguamento del regolamento di contabilità.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	100,00

INDICATORI	Consuntivo	Preventivo	Addendo
	2015	2015	
Valori registrati ed attesi			Peso Rating
			0,00%
Adeguamento del Regolamento di contabilità al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.Lgs. 126/2014	SI	SI	100,00% 100,00
Totale			100,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI

**Risorse Strumentali**

Risorsa	Num.	% Attrib.
Attrezzature ed arredi in dotazione al settore	0	100,000

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO STRATEGICO

Adeguamento normativo dei sistemi informatici

Obiettivi da conseguire:

Adeguamento normativo dei sistemi informatici, con miglioramento dei livelli di sicurezza logica e fisica. Miglioramento della cultura informatica dei dipendenti comunali. Realizzazione di servizi al cittadino mediante canale web.

Soggetti coinvolti:

Sezione Informatica – Segreteria – Servizi Demografici - Società specializzate.

Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo:

Miglioramento dell'efficienza dei sistemi informativi.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Implementazione processi di fatturazione elettronica. Miglioramento della continuità operativa, mediante ridondanza dei sistemi, aumento dell'efficienza energetica, mediante virtualizzazione dei sistemi server	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Interventi formativi volti a potenziare le competenze digitali relativamente ai processi di dematerializzazione	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Realizzazione di servizi on-line alla cittadinanza	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Adeguamento normativo dei sistemi informatici - Responsabile:
I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 5

Obiettivi da conseguire:

Adeguamento normativo dei sistemi informatici con miglioramento dei livelli di sicurezza logica e fisica. Miglioramento della cultura informatica dei dipendenti comunali. Realizzazione di servizi ai cittadini mediante accessi su canale web.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Implementazione processi di fatturazione elettronica.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,34
Miglioramento della continuità operativa mediante ridondanza dei sistemi	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,33
Aumento dell'efficienza energetica mediante virtualizzazione dei sistemi server	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,33

INDICATORI	Consuntivo	Preventivo	Addendo
Valori registrati ed attesi	2015	2015	Peso Rating
Implementazione processi di fatturazione elettronica	SI	SI	50,00 % 50,00
Miglioramento della continuità operativa mediante ridondanza dei sistemi e aumento dell'efficienza energetica mediante visualizzazione dei sistemi server	SI	SI	50,00 % 50,00
Totale			100,00

0,00%

01.00.00.00	Area strategica STRATEGIA DELL'ENTE	
01.02.00.00	Azioni Strategiche STRATEGIE ISTITUZIONALI	

OBIETTIVO STRATEGICO

Compilazione e trasmissione telematica del Modello 770 Semplificato e Ordinario

Obiettivi da conseguire:

Compilazione e trasmissione telematica del Modello 770 Semplificato e Ordinario.

Ai sensi del Tuir - Testo Unico delle imposte sui redditi - D.P.R. del 22 Dicembre 1986 n. 917 e del D.P.R. del 22 luglio 1998, n. 322, l'Ente è tenuto alla compilazione e alla trasmissione telematica del Modello 770 Ordinario e Semplificato secondo le tempistiche presenti dalla normativa vigente. Tale adempimento è dovuto in qualità di sostituto d'imposta. Nel predetto Modello, devono essere riportate tutte le ritenute operate dall'Ente riferite ai compensi corrisposti in qualità di sostituto d'imposta so al personale che ad altri beneficiari.

Per l'anno 2015 il termine di compilazione e invio telematico era previsto inizialmente al 31 luglio 2015, successivamente prorogato al 21 settembre 2015 con il DPCM del 28 luglio 2015.

Entro il mese di febbraio l'Ufficio ha provveduto a trasmettere, a tutti i soggetti che hanno ricevuto somme dal Comune per le quali è dovuta la ritenuta erariale, apposita certificazione.

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
Valori registrati ed attesi				
				<i>0,00%</i>
Compilazione e trasmissione telematica del Modello 770 Semplificato e Ordinario		SI	100,00 %	0,00
			Totale	0,00

01.00.00.00	Area strategica STRATEGIA DELL'ENTE
01.02.00.00	Azioni Strategiche STRATEGIE ISTITUZIONALI


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Compilazione e trasmissione telematica del Modello 770 Semplificato e Ordinario
II SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3

Obiettivi da conseguire:

Compilazione e trasmissione telematica del Modello 770 Semplificato e Ordinario.

Ai sensi del Tuir - Testo Unico delle imposte sui redditi - D.P.R. del 22 Dicembre 1986 n. 917 e del D.P.R. del 22 luglio 1998, n. 322, l'Ente è tenuto alla compilazione e alla trasmissione telematica del Modello 770 Ordinario e Semplificato secondo le tempistiche presenti dalla normativa vigente. Tale adempimento è dovuto in qualità di sostituto d'imposta. Nel predetto Modello, devono essere riportate tutte le ritenute operate dall'Ente riferite ai compensi corrisposti in qualità di sostituto d'imposta so al personale che ad altri beneficiari.

Per l'anno 2015 il termine di compilazione e invio telematico era previsto inizialmente al 31 luglio 2015, successivamente prorogato al 21 settembre 2015 con il DPCM del 28 luglio 2015.

Entro il mese di febbraio l'Ufficio ha provveduto a trasmettere, a tutti i soggetti che hanno ricevuto somme dal Comune per le quali è dovuta la ritenuta erariale, apposita certificazione.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Ai sensi del Tuir - Testo Unico delle imposte sui redditi - D.P.R. del 22 Dicembre 1986 n. 917 e del D.P.R. del 22 luglio 1998, n. 322, l'Ente è tenuto alla compilazione e alla trasmissione telematica del Modello 770 Ordinario e Semplificato secondo le tempistiche presenti dalla normativa vigente. Tale adempimento è dovuto in qualità di sostituto d'imposta. Nel predetto Modello, devono essere riportate tutte le ritenute operate dall'Ente riferite ai compensi corrisposti in qualità di sostituto d'imposta so al personale che ad altri beneficiari. Per l'anno 2015 il termine di compilazione e invio telematico era previsto inizialmente al 31 luglio 2015, successivamente prorogato al 21 settembre 2015 con il DPCM del 28 luglio 2015. Entro il mese di febbraio l'Ufficio ha provveduto a trasmettere, a tutti i soggetti che hanno ricevuto somme dal Comune per le quali è dovuta la ritenuta erariale, apposita certificazione.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	100,00

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Addendo Peso	Rating
Valori registrati ed attesi				0,00%
Compilazione e trasmissione telematica del Modello 770 Semplificato e Ordinario	SI	SI	100,00 %	100,00
			Totale	100,00

01.00.00.00	Area strategica STRATEGIA DELL'ENTE	
01.02.00.00	Azioni Strategiche STRATEGIE ISTITUZIONALI	

Risorse Strumentali		
Risorsa	Num.	% Attrib.
Attrezzature ed arredi in dotazione al settore	0	100,0000

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO STRATEGICO

Interventi sui nuclei familiari disagiati finalizzati al reinserimento nel contesto sociale

Obiettivi da conseguire:

Interventi sui nuclei familiari disagiati finalizzati al reinserimento nel contesto sociale con particolare interesse al coinvolgimento nel contesto sociale di cittadini extracomunitari.

Soggetti coinvolti:

Scuole, Associazioni culturali, Operatori sociali privati e pubblici.

Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo:

Miglioramento della qualità della vita sociale.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Apertura di uno sportello di informazione e comunicazione per extracomunitari in stato di disagio sociale. Assistenza finalizzata al reinserimento sociale mediante l'utilizzo di voucher da corrispondere per piccole attività lavorative. Utilizzo risorse PAC infanzia e anziani per assicurare servizi ai meno abbienti.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Assistenza finalizzata al reinserimento sociale mediante l'utilizzo di voucher da corrispondere per piccole attività lavorative. Assistenza finalizzata al reinserimento sociale mediante l'utilizzo di voucher da corrispondere per piccole attività lavorative. Utilizzo risorse PAC infanzia e anziani per assicurare servizi ai meno abbienti.	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Contatti con il mondo del volontariato per individuare azioni rivolte a migliorare la vita di soggetti che versano in stato di grave difficoltà di reinserimento nella società civile. Interconnessione con operatori sociali pubblici e privati per il miglioramento della qualità della vita del contesto cittadino. Assistenza finalizzata al reinserimento sociale mediante l'utilizzo di voucher da corrispondere per piccole attività lavorative. Utilizzo risorse PAC infanzia e anziani per assicurare servizi ai meno abbienti.	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Interventi sui nuclei familiari disagiati finalizzati al reinserimento nel
I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 4

Obiettivi da conseguire:

Interventi sui nuclei familiari disagiati, finalizzati al loro reinserimento nel contesto sociale, con particolare attenzione all'inclusione di cittadini cittadini extracomunitari.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Assistenza finalizzata al reinserimento sociale mediante l'utilizzo di voucher da corrispondere per piccole attività lavorative	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	50,00
Utilizzo delle risorse PAC infanzia e anziani al fine di assicurare servizi ai meno abbienti	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	50,00

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Addendo Peso	Rating
Valori registrati ed attesi				
Assistenza finalizzata al reinserimento sociale mediante l'utilizzo di voucher da corrispondere per piccole attività lavorative	NO*	SI	50,00 %	0,00
Utilizzo delle risorse PAC infanzia e anziani al fine di assicurare servizi ai meno abbienti	NO**	SI	50,00 %	0,00
			Totale	0,00

0,00%

*L'attività non è stata effettuata per cause esterne. Come descritto nella lettera prot. 9338 agli atti, le casuse non sono imputabili al servizio.

**L'attività non è stata effettuata in quanto l'A.C. non ha messo a disposizione in bilancio le risorse finanziarie.

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO STRATEGICO

Miglioramento dell'efficienza nei rapporti tra Comune, Studi Legali ed Attività giudiziaria

Obiettivi da conseguire:

Miglioramento del funzionamento e delle procedure relative all'Ufficio contenzioso e legale.

Soggetti coinvolti:

Ufficio Legale – Ufficio Contenzioso - Cittadinanza.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Implementazione e funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace. Accorpamento in unica sede degli uffici Legale e Contenzioso. Intensificazione dei rapporti con gli studi legali incaricati al fine di monitorare l'andamento procedurale delle cause in atto.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Adozione regolamento disciplinante l'affidamento degli incarichi a Studi legali esterni. Miglioramento dell'intensificazione dei rapporti con gli studi legali incaricati al fine di monitorare l'andamento procedurale delle cause in atto.	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Consolidamento dell'intensificazione dei rapporti con gli studi legali incaricati al fine di monitorare l'andamento procedurale delle cause in atto	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Miglioramento dell'efficienza nei rapporti tra Comune, Studi Legali ed
I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 6

Obiettivi da conseguire:

Miglioramento dell'efficienza nei rapporti tra Comune, Studi Legali ed attività giudiziarie.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Implementazione e funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,34
Accorpamento in unica sede degli Uffici Legale e Contenzioso	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,33
Intensificazione dei rapporti con gli studi legali incaricati, al fine di monitorare l'andamento procedurale delle cause in atto	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,33

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
Valori registrati ed attesi				
Implementazione e funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace e accorpamento in un'unica sede degli uffici legale e contenzioso	SI	SI	50,00 %	50,00
Intensificazione dei rapporti con gli studi legali incaricati, al fine di monitorare l'andamento procedurale delle cause in atto	SI	SI	50,00 %	50,00
			Totale	100,00

0,00%

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO STRATEGICO

Piano Urbanistico Generale (PUG), Pianificazione comunale urbanistica Regolamento Edilizio (PUG), Tabelle parametriche per oneri concessori

Obiettivi da conseguire:

Piano Urbanistico Generale (PUG), Pianificazione comunale urbanistica, Regolamento Edilizio (PUG), Tabelle parametriche per oneri concessori.

Soggetti coinvolti: Valeria Valentino - Antonio Cristiano - Pasquale Barbarossa - Michele Fiore
Gilberto Gala.

Risultati attesi:

Portare a conclusione l'iter amministrativo di approvazione del Piano Urbanistico Generale, con la conseguente attività legata alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio in linea con il P.U.G.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
alla conferenza di servizi propedeutica all'approvazione definitiva del PUG per il parere di compatibilità al DRAG. Approvazione definitiva. Deliberazione di Consiglio Comunale. Revisione e redazione cartografie di dettaglio. Predisposizione della prima bozza del Regolamento Edilizio.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Redazione del regolamento edilizio con il quale vengono disciplinate, in conformità alle leggi vigenti, le seguenti materie: - procedimento per il rilascio della concessione; - procedimento per il rilascio della autorizzazione; - compilazione e caratteristiche tecniche degli atti e progetti da sottoporre ai pareri; - criteri per le determinazioni degli indici e parametri delle opere, edifici e spazi interni; - caratteri esterni degli edifici e materiali da costruzione, in riferimento all'ambiente; - norme igienico-sanitarie per le opere, gli edifici e le aree esterne; - regole da osservare nella costruzione per garantire la pubblica incolumità; - vigilanza sull'esecuzione dei lavori; - uso e manutenzione del suolo, delle opere, degli edifici, spazi e servizi pubblici. Incontri pubblici con le associazioni di categoria e con i professionisti del settore, per addivenire ad un regolamento edilizio quanto più condiviso per gli operatori. Richiesta ASL competente per territorio del relativo parere di competenza. Adozione.	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Approvazione definitiva regolamento edilizio	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	20,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE
01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Piano Urbanistico Generale (PUG), Pianificazione comunale

III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1

Obiettivi da conseguire:

Piano Urbanistico Generale (PUG) - Pianificazione comunale urbanistica - Regolamento Edilizio.
Attività tecnico amministrative connessa alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio.
Incontri pubblici per la pubblicizzazione della bozza del Regolamento.
Invio del Regolamento agli Ordini professionali per il loro parere di competenza.
Invio del Regolamento al Dirigente ASL per il parere vincolante di competenza.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Attività tecnico amministrative connessa alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
Incontri pubblici per la pubblicizzazione della bozza del Regolamento	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
Invio del Regolamento agli Ordini professionali per il loro parere di competenza	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00
Invio del Regolamento al Dirigente ASL per il parere vincolante di competenza	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	25,00

INDICATORI		Consuntivo	Preventivo	Addendo
Valori registrati ed attesi		2015	2015	Peso Rating
				<i>0,00%</i>
Attività tecnico amministrative connessa alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio	SI	SI	25,00 %	25,00
Incontri pubblici per la pubblicizzazione della bozza del Regolamento Edilizio	SI	SI	25,00 %	25,00
Invio del Regolamento edilizio agli Ordini professionali per il loro parere di competenza	SI	SI	25,00 %	25,00
Invio del Regolamento edilizio al Dirigente ASL per il parere vincolante di competenza	SI	SI	25,00 %	25,00
Totale				100,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



01.00.00.00	Area strategica STRATEGIA DELL'ENTE
01.02.00.00	Azioni Strategiche STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Piano Urbanistico Generale (PUG), Pianificazione comunale

III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 3

Obiettivi da conseguire:

Attività tecnico amministrativa per l'adeguamento degli oneri concessori alla nuova strumentazione urbanistica (PUG).

Rimodulazione degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione alla nuova strumentazione urbanistica. Trattasi di ricalcolare gli oneri, senza aumenti dei costi, in base alla nuova classificazione delle aree del PUG, in special modo per le aree per le quali non erano mai stati definiti i costi concessori.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Rimodulazione degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione alla nuova strumentazione urbanistica	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	100,00

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
Valori registrati ed attesi				
Rimodulazione degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione alla nuova strumentazione urbanistica	SI	SI	100,00 %	100,00
Totale				100,00

0,00%

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Piano Urbanistico Generale (PUG), Pianificazione comunale
III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 4

Obiettivi da conseguire:

Attività tecnico amministrativa per l'adeguamento del Piano Urbanistico Generale al PPTR acronimo di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ai sensi dell'art.96 del medesimo PPTR.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Avvio delle attività di sperimentazione a livello locale dei Progetti per il Paesaggio Regionale dello Scenario Strategico del PPTR	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	50,00
Manifestazione di interesse a proporre un proprio progetto relativo ai Sistemi Territoriali per la fruizione del Beni patrimoniali	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	50,00

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
Valori registrati ed attesi				
Manifestazione di interesse a proporre un proprio progetto relativo ai Sistemi Territoriali per la fruizione del Beni patrimoniali	SI	SI	50,00 %	50,00
			Totale	50,00

0,00%

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Piano Urbanistico Generale (PUG), Pianificazione comunale
III SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 7

Obiettivi da conseguire:

Regolamento comunale per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia mobile e telecomunicazioni. Modifiche al Regolamento approvato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 31 del 26.05.2004 e n. 12 del 13.03.2008.

Modifiche all'art. 5 del predetto regolamento concernente la possibilità di utilizzare le somme rivenienti dai contratti di concessione delle aree, non solo ai fini di controllo e divulgazione di informazione di natura ambientale o sanitarie, per il verde pubblico ed arredo, ma anche per sistemazioni di aree pubbliche e/o esigenze di bilancio.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Modifiche all'art.5 del predetto regolamento concernente la possibilità di utilizzare le somme rivenienti dai contratti di concessione delle aree, non solo ai fini di controllo e divulgazione di informazione di natura ambientale o sanitarie, per il verde pubblico ed arredo, ma anche per sistemazioni di aree pubbliche e/o esigenze di bilancio	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	100,00

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
Valori registrati ed attesi				0,00%
Modifiche all'art. 5 del predetto regolamento concernente la possibilità di utilizzare le somme rivenienti dai contratti di concessione delle aree	SI	SI	100,00 %	100,00
Totale				100,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE
01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO STRATEGICO

Polizia Municipale – Vigilanza Amministrativa

Obiettivi da conseguire:

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia ambientale.

Viabilità e Sicurezza stradale mediante:

- interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica strade
- potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature.

Soggetti coinvolti: Tutto il Personale del 5° Settore.

Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo:

Potenziamento della sicurezza degli utenti della strada specie quelli deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti) e potenziamento della sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Manutenzione della segnaletica stradale: in particolare, manutenzione semafori, dissuasori mobili retrattili, lavaggio attraversamenti pedonali	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di alcoltest e velox	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
Attività di indagine e pattugliamento finalizzato alla individuazione dei trasgressori in materia ambientale	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,67
Controllo del territorio mediante gli impianti di video-sorveglianza già operativi	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,66	

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,66
	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,66
Attività di interfaccia con i Settori SUAP e SUE 2015 per il controllo delle autorizzazioni rilasciate		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,66
	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,66
	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	16,66

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Polizia Municipale – Vigilanza Amministrativa - Responsabile:
V SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1

Obiettivi da conseguire:

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia ambientale. Viabilità e Sicurezza stradale mediante:
 - interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica strade;
 - potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Manutenzione della segnaletica stradale: in particolare, manutenzione semafori, dissuasori mobili retrattili, lavaggio attraversamenti pedonali	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	14,29
Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	14,29
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di alcoltest e velox	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	14,29
Attività di indagine e pattugliamento finalizzato alla individuazione dei trasgressori in materia ambientale	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	14,29
Controllo del territorio mediante gli impianti di video- sorveglianza già operativi	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	14,28
Corsi di aggiornamento del personale addetto per l'utilizzazione delle procedure informatizzate per il controllo del territorio	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	14,28
Attività di interfaccia con i Settori SUAP e SUE per il controllo delle autorizzazioni rilasciate	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	14,28

INDICATORI Valori registrati ed attesi	Consuntivo	Preventivo	Addendo	Rating
	2015	2015		
Manutenzione della segnaletica stradale: in particolare, manutenzione semafori, dissuasori mobili retrattili, lavaggio attraversamenti pedonali	SI	SI	14,29 %	14,29
Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare	SI	SI	14,29 %	14,29
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di alcoltest e velox	NO*	SI	14,29 %	0,00

0,00%

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



INDICATORI Valori registrati ed attesi	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
Attività di indagine e pattugliamento finalizzato alla individuazione dei trasgressori in materia ambientale	SI	SI	14,29 %	14,29
Controllo del territorio mediante gli impianti di video- sorveglianza già operativi	SI	SI	14,28 %	14,28
Corsi di aggiornamento del personale addetto per l'utilizzazione delle procedure informatizzate per il controllo del territorio	SI	SI	14,28 %	14,28
Attività di interfaccia con i Settori SUAP e SUE per il controllo delle autorizzazioni rilasciate	SI	SI	14,28 %	14,28
			Totale	85,71

*Il dirigente riferisce verbalmente che tale attività non è stata effettuata per cause di carattere tecnico-pratiche non imputabili al settore.

Risorse Strumentali

Risorsa	Num.	% Attrib.
Attrezzature ed arredi in dotazione al settore	0	100,0000

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO STRATEGICO

Promozione della conoscenza del territorio da parte dell'utenza scolastica

Obiettivi da conseguire:

Promozione della conoscenza del territorio da parte dell'utenza scolastica, mediante formazione storico-archeologica dei docenti delle scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado finalizzata ad un arricchimento culturale da diffondere all'utenza scolastica.
Miglioramento del funzionamento dell'ufficio cultura attraverso il trasferimento in nuova sede.

Soggetti coinvolti:

Scuole, Associazioni culturali, Ufficio Scuola; Ufficio Tecnico.

Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo:

Miglioramento della qualità della vita sociale e della diffusione della cultura.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Conoscenza del territorio attraverso corsi di formazione rivolti a Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00
Coinvolgimento del mondo scolastico e delle entità culturali, del territorio attivando corsi di formazione sulla storia locale, accompagnate da visite al patrimonio archeologico canosino e utilizzo per fini didattici del teatro comunale. Trasferimento degli uffici comunali della cultura attualmente siti in via Puglia, presso Palazzo Casieri (d'intesa con UTC)	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Interazione fra i settori archeologici, della cultura e della scuola finalizzata ad una sempre maggiore partecipazione degli studenti alle attività culturali del territorio	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00

01.00.00.00	Area strategica STRATEGIA DELL'ENTE
01.02.00.00	Azioni Strategiche STRATEGIE ISTITUZIONALI



OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Promozione della conoscenza del territorio da parte dell'utenza

I SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 1

Obiettivi da conseguire:

Promozione della conoscenza del territorio da parte dell'utenza scolastica mediante formazione storico/archeologica dei Docenti delle scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado, finalizzata ad un arricchimento culturale da diffondere all'utenza scolastica. Implementazione ed attivazione nuovo sistema informatizzato mensa scolastica.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Organizzare, presso la sede del Centro Servizi Culturali, con la docenza di esperti in archeologia, corsi finalizzati alla conoscenza del patrimonio artistico storico e culturale, rivolti a insegnanti e docenti, perché ne facciano poi strumento di diffusione presso le scolaresche, con visite, all'occorrenza, presso i siti archeologici.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	50,00
Attivare in sinergia con l'appaltatore del servizio mensa scolastica il nuovo sistema informatizzato per il funzionamento del servizio di fornitura pasti mediante utilizzo della carta prepagata con caricamento del credito presso istituti bancari tabaccherie, etc.	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	50,00

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating
Valori registrati ed attesi				0,00%
Organizzare corsi finalizzati alla conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale rivolti ad insegnanti e docenti	SI	SI	50,00 %	50,00
Attivazione del nuovo sistema informatizzato per il funzionamento del servizio di fornitura pasti mediante utilizzo carta prepagata	SI	SI	50,00 %	50,00
			Totale	100,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI


OBIETTIVO OPERATIVO -> STRATEGICO: Promozione della conoscenza del territorio da parte dell'utenza
IV SETTORE OBIETTIVO OPERATIVO 2

Obiettivi da conseguire:

Attività finalizzate all'adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Media "U. Foscolo" e della Scuola Elementare "E. De Muro Lomanto".

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
a) Indagine conoscitiva dello stato ex ante	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	20,00
b) Sviluppo studio di fattibilità	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	20,00
c) Approvazione progettazione	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	20,00
d) Candidatura fonte di finanziamento	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	20,00
e) Appalto primi lavori di adeguamento	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	20,00

INDICATORI	Consuntivo	Preventivo	Addendo
Valori registrati ed attesi	2015	2015	Peso Rating
			0,00%
Indagine conoscitiva dello stato ex ante Scuola media U. Foscolo	SI	SI	20,00 % 20,00
Sviluppo studio di fattibilità adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola media "U. Foscolo"	SI	SI	20,00 % 20,00
Approvazione progettazione per l'adeguamento alla norme di sicurezza della scuola media "U. Foscolo"	SI	SI	20,00 % 20,00
Candidatura fonte di finanziamento per l'adeguamento della Scuola "Ugo Foscolo"	SI	SI	20,00 % 20,00
Appalto primi lavori di adeguamento della scuola media "Ugo Foscolo"	SI	SI	20,00 % 20,00
			Totale 100,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.02.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE ISTITUZIONALI



01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.03.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE TRASVERSALI



OBIETTIVO STRATEGICO

Integrare con le misure di prevenzione del rischio e le azioni contenute nel Piano Anticorruzione adottato

Obiettivi da conseguire:

Integrare con le misure di prevenzione del rischio e le azioni contenute nel Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 31 gennaio 2014 tutti gli strumenti programmatori garantendo il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione. Tali strumenti dovranno prevedere riferimenti ad obiettivi, indicatori e target relativi a risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani di prevenzione della corruzione e dei programmi della trasparenza.

Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo:

Il controllo strategico, onde verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le Linee programmatiche di mandato del Sindaco, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti nella Relazione Previsionale e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La finalità dell'implementazione del controllo strategico è quella di monitorare costantemente il suddetto stato di attuazione affinché, tramite opportune analisi, si possano apportare correttivi migliorativi per l'efficienza nell'impiego delle risorse, la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati, lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Attività di collaborazione per l'implementazione dell'attività di controllo strategico	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Potenziamento del sistema di controllo di strategico attraverso la creazione di indicatori specifici miranti a determinare eventuali cause di criticità	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	30,00
Consolidamento degli indicatori del controllo strategico	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	40,00

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.03.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE TRASVERSALI



OBIETTIVO STRATEGICO

Migliorare il processo di monitoraggio dell'attività di pianificazione strategica

Obiettivi da conseguire:

Migliorare il processo di monitoraggio dell'attività di pianificazione strategica effettuata dall'Amministrazione Comunale, tramite gli strumenti delle linee programmatiche di mandato, nonché la relazione previsionale e programmatica contenente le linee di indirizzo e le azioni strategiche, classificate in programmi e progetti. Attività di collaborazione nell'implementazione nel controllo di gestione.

INDICATORI	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Peso	Addendo Rating	
Valori registrati ed attesi					0,00%
Attività di collaborazione per l'implementazione dell'attività di controllo strategico		SI	100,00 %	0,00	
			Totale	0,00	

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.03.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE TRASVERSALI



OBIETTIVO STRATEGICO

Rispetto del Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014

Obiettivi da conseguire:

Rispetto del Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 31 gennaio 2014.

Risultati attesi dal conseguimento dell'obiettivo:

Diffusione e formazione della cultura della trasparenza e della legalità rendendo residuale l'eventuale funzione di repressione di comportamenti difforni.

Azioni e Interventi	Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	PESO
Integrare con le misure di prevenzione del rischio e le azioni contenute nel Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 31 gennaio 2014 tutti gli strumenti programmatori garantendo il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione. Tali strumenti dovranno prevedere riferimenti ad obiettivi, indicatori e target relativi a risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani di prevenzione della corruzione e dei programmi della trasparenza	2015	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,34
Integrare con le misure di prevenzione del rischio e le azioni contenute nel Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014 tutti gli strumenti programmatori garantendo il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione. Tali strumenti dovranno prevedere riferimenti ad obiettivi, indicatori e target relativi a risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani di prevenzione della corruzione e dei programmi della trasparenza	2016	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,33
Integrare con le misure di prevenzione del rischio e le azioni contenute nel Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014 tutti gli strumenti programmatori garantendo il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione. Tali strumenti dovranno prevedere riferimenti ad obiettivi, indicatori e target relativi a risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani di prevenzione della corruzione e dei programmi della trasparenza	2017	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	33,33

01.00.00.00 Area strategica
STRATEGIA DELL'ENTE

01.03.00.00 Azioni Strategiche
STRATEGIE TRASVERSALI

